

La blockchain contro l'evasione fiscale

Blockchain contro l'evasione fiscale. Le caratteristiche uniche della blockchain possono offrire un nuovo modo per automatizzare la riscossione delle imposte e identificare meglio la proprietà di beni materiali e immateriali, consentendo una migliore tassazione dei contribuenti. È quanto si legge nella risoluzione "l'impatto delle nuove tecnologie sulla fiscalità: crypto e blockchain" approvata ieri dagli eurodeputati della commissione per i problemi economici e monetari (Econ), redatta da Lidia Pereira (Ppe). La blockchain, infatti, potrebbe essere adottata per "promuovere procedure fiscali e amministrative intelligenti, efficaci ed efficienti, per facilitare l'adempimento fiscale da parte di cittadini e imprese e di aumentare la tracciabilità e l'identificazione delle transazioni imponibili in un ambiente globalizzato". Secondo la risoluzione, è quindi necessario lavorare per "identificare le migliori pratiche di utilizzo della tecnologia per migliorare la capacità analitica delle amministrazioni fiscali". La commissione è quindi invitata a "integrare meglio l'uso della blockchain nei diversi forum e programmi che si occupano di tassazione e cooperazione in questo campo", mentre gli stati membri dovrebbero "proseguire con le riforme delle proprie autorità fiscali".

Per quanto riguarda la tassazione delle criptovalute le autorità devono "considerare un trattamento fiscale semplificato per i trader occasionali o di piccole dimensioni", scrivono i deputati. A tal fine, la risoluzione invita la commissione a valutare le modalità con cui "i diversi stati membri tassano i criptovalori e a valutare tali metodi, nonché individuare le diverse politiche nazionali in materia di lotta all'evasione fiscale nel settore dei criptovalori".

È necessaria una definizione chiara e ampiamente accettata di criptovalori e una definizione coerente di ciò che costituisce un evento imponibile. Ad esempio, la conversione di un crypto asset in una valuta corrente potrebbe essere la scelta più appropriata e si chiede alla commissione di "valutare specificamente questa opzione", insieme a una più generale riguardante l'identificazione di possibili eventi imponibili.

Matteo Rizzi

— © Riproduzione riservata —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1747 - T.1747

